

5416. Catalogo di semplici e composti medicinali che per l'avvenire si dispenseranno dalla spezieria della Pia fraterna dei Poveri vergognosi in S. Antonino a soli poveri di questa città ec. Venezia, Sola, 1781, in 8, — e Venezia, 1784, in 12.

5417. Codice Farmaceutico per lo Stato della serenissima repubblica di Venezia compilato per ordine dell' ecc.mo magistrato della Sanità. Padova, Seminario, 1790, in 4.

I compilatori di questo codice sottoscritti sono: Leopoldo Caldani, Andrea Comparetti, Simeone Stratico, Marco Carhuri, Giovanni Sografi, Giovanni Marsili, Angelo dalla Decima. Intorno al qual codice leggasi la Nota 5 del Regolamento della Pubblica Società di medicina di Venezia, nel Discorso del vice presidente Pezzi, ove fralle altre cose dicesi che, come opera pericolosa alla conservazione della vita, il magistrato Sanitario ne proibì la circolazione e fece ritirare le copie.

5418. Discipline sui medicinali che si dispensano ai poveri di Venezia, 1810, in 4.

5419. Taxa rerum medicinalium. Venetiis, 1810, in fol. cum Supplemento, 1811.

5420. Guida ai gradi di maestro in farmacia e di dottore in chimica secondo l' attuale sistemazione dello studio farmaceutico nel regno Lombardo-Veneto. Venezia, 1839, in 8. Opera di Anonio Ciotti farmacista.

5421. Progetto di rinvenire acqua potabile in Venezia fin dal 1496 a mezzo di trivellazione.

Sta nella Gazzetta Privilegiata di Venezia, a. 1847, 15 gennaio, numero undici. Rilevasi che Maestro Bassan da Verona ingegnere si esibì con suoi ordigni di perforar la terra più di 150 piedi per ritrovare vena di acqua viva dolce. E il Senato concedette il permesso al supplicante di mandar ad esecuzione il suo progetto ec. Abbiamo anche da' Diarii di Marino Sanuto del 1501, che erasi trovata nel Rivo di Canalregio una fontana di acqua molta, benchè salmastra; e che del 1533 a Sant' Agnese fu trovata l' acqua dolce buona sorgente ec. e ciò per opera de' due ingegneri Gabriele da Brescia ed Arcangelo Romutam (forse *Romitani*) di Vicenza; e anche a San Basilio il detto Arcangelo lavorò un pozzo e vi trovò l' acqua dolce della quale un inghistara presentò in Collegio ec. La perforazione in S. Agnese fu fino a passa 16 cioè metri 27 circa. Del *Romitani*, vedi pag. 368, vol. v, Inserzioni Veneziane.

5422. Considerazioni sulla costituzione geologica del bacino di Venezia e sulla probabilità che vi riescano i *Pozzi artesiani* esposte dall' ingegnere in capo P. Paleocapa nell' anno 1832. Venezia, Cecchini, 1844, fig.